



BANDO SPORT – IV EDIZIONE

Premessa e finalità

La Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì con la pubblicazione di questo bando intende sostenere le attività, i progetti e gli eventi nell'ambito del settore "Attività sportiva" rivolti ai bambini e ai giovani (fino ai 25 anni, con l'intento di ricomprendere anche gli studenti universitari), con particolare riguardo a coloro che sono in situazioni di svantaggio o disagio sociale.

La Fondazione favorisce l'attività sportiva nella consapevolezza che essa rappresenti un elemento fondamentale per una crescita equilibrata delle giovani generazioni, secondo una concezione dello sport non esclusivamente agonistico ma anche come portatore di valori umani, etici, educativi e formativi.

L'azione della Fondazione è rivolta, perciò, a incoraggiare le molteplici attività sportive del territorio in tutte le sue forme non professionistiche (giovanili, dilettantistiche, a favore di persone diversabili, ecc.) promuovendo il perseguimento di obiettivi di carattere sociale, con importanti ricadute anche nella formazione e nella crescita delle fasce più deboli della comunità.

In questo senso la Fondazione vuole dare il proprio apporto, in modo particolare, alle Associazioni Sportive Dilettantistiche e alle Associazioni di II livello operanti nel settore dello sport che svolgono un ruolo significativo nella diffusione dell'educazione e della pratica sportiva giovanile del nostro territorio.

In tale prospettiva si presterà particolare attenzione agli interventi che abbiano quali finalità:

- la promozione, la diffusione e il potenziamento dello sport non professionistico come pratica educativa continuativa e preventiva attraverso attività motorie e interventi formativi in grado di favorire una fruizione multidisciplinare dei servizi sportivi offerti capaci di attrarre in modo più efficace il mondo giovanile, puntando su un'offerta sportiva differenziata e innovativa, sulla formazione di allenatori/istruttori/dirigenti e il coinvolgimento di figure educative e altri professionisti in ambito psico-pedagogico;
- la valorizzazione dello sport come strumento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale giovanile e per facilitare una più elevata integrazione e inclusione sociale promuovendo la diffusione di valori quali lealtà, rispetto e solidarietà;
- il sostegno delle attività motorio-sportive rivolte alle fasce deboli, utili al superamento del disagio e del disadattamento giovanile e di genere, nonché all'integrazione dei cittadini stranieri;
- la promozione e la diffusione della pratica sportiva nelle giovani generazioni;
- la sensibilizzazione delle giovani generazioni verso una cultura della salute e del benessere multidimensionale e integrata che comprenda, accanto all'attività fisica, anche l'educazione alimentare, l'adozione di corretti stili di vita, la prevenzione, lo sviluppo socio-relazionale, ecc.

Enti e reti proponenti

- Associazioni sportive dilettantistiche di I livello;
- Associazioni di II livello operanti nel settore dello sport. Per Ente di II livello si intende un'Associazione di associazioni riconosciuta a livello nazionale;

- Ufficio Scolastico Territoriale o istituti scolastici del territorio di intervento della Fondazione (solo ed esclusivamente per l'organizzazione di eventi sportivi).

Le organizzazioni richiedenti devono avere la sede legale e/o operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costituite da almeno 2 anni alla data di presentazione della richiesta.

È inoltre possibile la realizzazione di progetti condivisi attraverso la costituzione di reti di partenariato tra più soggetti non profit che possiedano i requisiti previsti dal Regolamento dell'attività istituzionale della Fondazione. La richiesta dovrà essere comunque presentata da un solo ente capofila – sia esso Associazione sportiva dilettantistica di I livello o Associazione di II livello operante nel settore dello sport – che dovrà possedere le necessarie e opportune competenze, in ambito organizzativo, gestionale, economico e relazionale, al fine di catalizzare e coordinare al meglio non solo gli ulteriori partner coinvolti nel progetto ma il più ampio spettro di attori sociali e risorse della comunità.

La realizzazione di progetti condivisi/reti di partenariato potrà includere anche altri soggetti non rientranti tra le categorie sopra indicate (quali ad esempio, altri soggetti del Terzo Settore, istituzioni scolastiche...) che perseguano finalità formative e/o socio-educative, purché i ruoli e le competenze di ciascun soggetto coinvolto risultino chiaramente definiti e coerenti con la proposta progettuale complessiva.

Nel caso in cui la proposta progettuale coinvolga più soggetti, l'ente capofila sarà responsabile dell'attuazione dell'intervento e della sua rendicontazione.

L'eventuale adesione alla rete progettuale da parte degli enti partner dovrà essere testimoniata da un apposito documento/lettera di impegno – da inserire tra gli allegati alla richiesta di contributo (come da indicazioni contenute nella procedura online) – nel quale vengono dettagliatamente descritti il ruolo e le funzioni svolte nell'ambito della proposta progettuale, le relative tempistiche di attuazione nonché le eventuali risorse economiche rese disponibili dall'ente (tali informazioni dovranno trovare esatta corrispondenza con quanto riportato nel quadro finanziario).

Attività, interventi e spese ammissibili – Tipologia di contributo

La Fondazione mette a disposizione per il presente Bando l'importo complessivo di € 300.000,00 per progetti da realizzare nel corso dell'anno sportivo 2019/2020 o dell'anno solare 2020.

Con riferimento alle attività progettuali sotto indicate si precisa che per l'organizzazione di eventi verrà complessivamente impegnato un importo massimo non superiore a € 10.000,00.

Le Associazioni sportive dilettantistiche di I livello e le Associazioni di II livello potranno presentare richiesta di contributo per le seguenti attività:

- ☒ Progetti di avviamento allo sport giovanile con particolare attenzione rivolta ad iniziative di integrazione, sviluppo della socialità e dell'aggregazione giovanile;
- ☒ Progetti di prevenzione dell'abbandono sportivo da parte dei giovani;
- ☒ Progetti di avviamento allo sport e attività motoria rivolti a giovani con disabilità di tipo psico-fisico in stato di disagio con particolare attenzione ai progetti atti a prevenire, rallentare, contrastare e accompagnare la non autosufficienza, nonché finalizzati ad un'appropriata definizione della pratica sportiva;
- ☒ Progetti di attività motoria per la scuola, ad esclusione della scuola dell'infanzia, purché non già inseriti nel piano dell'offerta formativa dell'istituto o già finanziati dalla Fondazione (ad esempio attraverso il progetto "Classi in movimento");
- ☒ Attività istituzionale rivolta in particolare all'infanzia e ai giovani;
- ☒ Organizzazione di eventi sportivi e di promozione rivolti alle giovani generazioni e/o ai soggetti diversabili.

Il contributo richiesto alla Fondazione potrà essere concesso:

- nella misura massima del 20% della previsione complessiva di spesa per un importo non superiore a € 20.000,00 per richieste di contributo concernenti una sola attività tra quelle sopra indicate (escluso l'organizzazione di eventi sportivi e di promozione);
- nella misura massima del 30% della previsione complessiva di spesa per un importo non superiore a € 35.000,00 per richieste di contributo concernenti più attività tra quelle sopra indicate (escluso l'organizzazione di eventi sportivi e di promozione).

L'Ufficio Scolastico Territoriale e gli istituti scolastici potranno presentare richiesta esclusivamente per l'organizzazione di eventi sportivi e di promozione rivolti alle giovani generazioni o soggetti diversabili. Il contributo richiesto alla Fondazione potrà essere concesso nella misura massima del 30% della previsione complessiva di spesa ritenuta ammissibile e comunque per un importo non superiore a € 5.000,00.

Si precisa che non è possibile presentare richiesta di contributo – anche in tempi diversi e al di fuori del presente Bando – per ulteriori progetti/attività o per l'organizzazione di eventi di natura sportiva.

Attività, interventi e spese NON ammissibili

- ☒ Proposte progettuali limitate a chiedere un sostegno alla complessiva attività sportiva ordinaria realizzata dall'Ente richiedente, nonché ai suoi costi di funzionamento generale;
- ☒ Iniziative che prevedano esclusivamente la realizzazione di convegni, seminari e pubblicazioni;
- ☒ Interventi di costruzione, ristrutturazione, adeguamento normativo, abbattimento di barriere architettoniche, manutenzione straordinaria di impianti sportivi;
- ☒ Borse di studio o altre forme di incentivazione;
- ☒ Rimborsi/compensi/premi a membri degli Organi dell'ente richiedenti (ove siano previste partnership, dell'ente capofila e/o degli enti partner) nonché ad atleti/giocatori.

Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le proposte progettuali dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente l'apposita procedura online accessibile dal sito istituzionale della Fondazione dalle ore 18,00 del 28 novembre 2019 alle ore 13,00 del 28 febbraio 2020.

Le domande pervenute in tempi diversi o con modalità differenti da quanto indicato nel presente Bando e nella procedura online non verranno ammesse.

Nel corso dell'esame istruttorio la Fondazione si riserva inoltre la possibilità di richiedere documentazione integrativa, effettuare verifiche preventive o realizzare incontri di approfondimento mirati a una migliore definizione del progetto.

Modalità di selezione e criteri di valutazione

La Fondazione, dopo aver verificato le domande presentate sotto il profilo della correttezza formale secondo quanto indicato nel presente Regolamento (ammissibilità dell'ente richiedente e dell'intervento, completezza e regolarità della documentazione richiesta), valuterà i progetti presentati secondo i seguenti criteri di valutazione:

Criterio di valutazione	Descrizione degli elementi oggetto di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
Continuità operativa, solidità organizzativa ed economica, radicamento territoriale	- attività precedentemente svolta dal richiedente (o, in caso di reti/partnership, da tutti gli enti ad esse aderenti) - eventuali precedenti rapporti con la Fondazione	30
Contenuti dell'attività	- qualità (ad esempio in termini di coerenza e significatività rispetto alle finalità del bando) - innovazione (ad esempio in termini di capacità del progetto/attività di dare risposta a questioni irrisolte, nuove tipologie di destinatari, nuove modalità di risposta, nuove aree/bacini di utenza geografici, nuove metodologie di lavoro e nuove professionalità individuate per i progetti/attività) - risultati e impatti attesi (anche in relazione a: numero di bambini e ragazzi coinvolti dal progetto, localizzazione e ampiezza del territorio interessato) - solidità economica dell'iniziativa in termini di congruenza tra azioni previste, obiettivi e budget	30
Cofinanziamenti/ Partnership/Reti	- numerosità ed eterogeneità degli enti coinvolti e coerenza con le azioni progettuali - strategie di lavoro comuni - condivisione di risorse umane, spazi, attrezzature, ecc. - coinvolgimento delle famiglie nella condivisione dei valori e nell'impegno nel favorire l'attività sportiva come elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo delle giovani generazioni	20
Elementi premianti	- valorizzazione della funzione sociale delle attività sportive - promozione e valorizzazione del diritto allo sport, della pratica sportiva e dell'attività motoria come risorse educative e veicolo alla formazione integrale della persona - contrasto e prevenzione del disagio giovanile, anche attraverso azioni di inclusione e integrazione sociale (ad esempio a favore delle giovani generazioni straniere, e/o provenienti dalle fasce più deboli della popolazione, e/o con disabilità di tipo psico-fisico ecc.) - sostegno e promozione della pratica sportiva tra le giovani generazioni (con particolare focus sui soggetti mai coinvolti prima in questo tipo di attività e sul fenomeno del drop out sportivo) e, in generale, del loro benessere psicofisico - facilitazioni economiche destinate a bambini/ragazzi/famiglie svantaggiati - figure e professionisti in ambito educativo e psico-pedagogico all'interno dei progetti e delle attività sportive - formazione e aggiornamento degli allenatori/istruttori/tecnici/dirigenti anche su tematiche inerenti la psicologia sportiva, lo sviluppo cognitivo e socio-relazionale dei giovani	20

La selezione delle richieste e la determinazione dell'entità del contributo saranno effettuate ad insindacabile giudizio della Fondazione. Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, né altre forme di impugnativa.

Esito della selezione e modalità di erogazione del contributo

L'esito della selezione verrà comunicato esclusivamente tramite l'area riservata. In caso di valutazione positiva, verrà data specifica comunicazione al beneficiario dell'importo assegnato insieme all'apposita modulistica per l'accettazione indicante le modalità di erogazione e liquidazione del contributo.

Qualora, a seguito di eventuali approfondimenti e confronti, emergano variazioni progettuali o integrazioni, l'ente beneficiario – su indicazione della Fondazione – è tenuto ad aggiornare la propria posizione progettuale, pena la decadenza del contributo.

I termini e le condizioni di validità del contributo indicati nel modulo di accettazione decorrono dalla data di sottoscrizione del modulo stesso.

Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute si precisa inoltre che – oltre a quanto già indicato nel documento "Istruzioni operative per l'attività erogativa" (paragrafo "Rendicontazione delle spese") – sono di norma esclusi dalle somme rendicontabili:

- costi sostenuti per attività/azioni progettuali non dirette a beneficiari rientranti nella fascia di età prevista dal Bando (fino ai 25 anni);
- compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di esponenti del soggetto beneficiario (es. cariche statutarie), loro coniugi, parenti o a affini fino al secondo grado;
- corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a favore di aziende di cui siano titolari, soci o componenti degli organi esponenti del soggetto beneficiario;
- qualsiasi erogazione di somma che non abbia natura di corrispettivo economico (documentato, quindi, con fattura o ricevuta fiscale o ricevuta per prestazione occasionale) ovvero di rimborso commisurato a spese effettivamente sostenute dal terzo ed adeguatamente documentate;
- costi relativi a contratti di leasing;
- pranzi, cene, eventi sociali, gadget, omaggi, spese di rappresentanza comunque non finalizzati alla realizzazione delle azioni progettuali previste ed indicate nella richiesta di contributo;
- spese relative a prestiti/scambi/cessioni (anche temporanei) di atleti;
- spese generali relative a collaboratori dell'ente richiedente (laddove non sia descritto il ruolo specifico svolto in relazione alle azioni progettuali previste ed indicate nella richiesta di contributo).

Attività e forme di comunicazione

L'ente beneficiario è tenuto a concordare preventivamente con la Fondazione ogni attività e forma di comunicazione della collaborazione realizzata. Non è consentito divulgare e utilizzare il logo della Fondazione per finalità diverse da quelle espressamente autorizzate dalla Fondazione stessa. La Fondazione si riserva la possibilità di dare comunicazione autonoma degli esiti del presente Bando e dei singoli progetti sostenuti attraverso i propri strumenti e canali di comunicazione.

Per tutto quanto non espressamente previsto o indicato nel presente Bando si deve far riferimento allo Statuto della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì, al Regolamento dell'Attività Istituzionale, al Codice Etico e alle Istruzioni operative per l'attività erogativa (tutti i documenti sono disponibili nel sito www.fondazione-cariforli.it).